



Provvedimento n. **367**

Del 03/04/2020

Proponente: **PROGRAMMAZIONE**

TERRITORIALE

Classificazione: 07-09-02 2020/1

Oggetto: ACCORDO OPERATIVO AI SENSI DELL'ART. 38 DELLA L.R. 24/2017, FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI COMUNITÀ SITO IN PINARELLA DI CERVIA (RA) ALLA VIA PLATONE. PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ, AI SENSI DELL'ART. 39, COMMA 4, DELLA L.R. 24/2017

SETTORE LAVORI PUBBLICI

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- Con istanza del 13/05/2019 inoltrata al Comune di Cervia, veniva presentata, da parte di Commercianti Indipendenti Associati Soc. Cooperativa, proposta di Accordo Operativo, ai sensi e per gli effetti di cui alla L.R. Emilia-Romagna n. 24/2017 ad oggetto “*Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio*”, finalizzato alla realizzazione di un nuovo centro di comunità in Pinarella di Cervia alla Via Platone;
- Con delibera della Giunta Comunale n. 110 del 14/05/2019, verificata la conformità al proprio Piano Urbanistico Generale, come già approvato con propria delibera di Consiglio Comunale n. 70 del 28/11/2018, il Comune di Cervia dichiarava l’interesse pubblico della proposta di Accordo Operativo avanzata, autorizzandone la prosecuzione dell’iter di formazione;

PRESO ATTO CHE la L.R. n. 24/2017 succitata, ed in particolare l’art. 39, comma 1, dispone che:

“1. Fuori dai casi in cui sono esentati dalla valutazione ambientale ai sensi degli articoli 11, comma 1, e 19, comma 6, gli accordi operativi per interventi di riuso e rigenerazione, che riguardino unicamente aree collocate all’interno del perimetro del territorio urbanizzato, sono soggetti a verifica di assoggettabilità ai sensi del presente articolo.”;

RILEVATO CHE l’Accordo Operativo in oggetto riguarda ambiti territoriali compresi all’interno del Territorio Urbanizzato (T.U.) e RITENUTO pertanto CHE, ricadendo nelle ipotesi di cui al comma 1 dell’art. 39 della L.R. n. 24/2017, il medesimo debba essere sottoposto alla sola verifica di assoggettabilità;

DATO ATTO CHE, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 38 e 39 della L.R. n. 24/2017, questa Provincia è parte istituzionale del succitato iter di formazione dell’Accordo Operativo in oggetto, quale soggetto competente in materia ambientale dovendosi esprimere in merito alla necessità della verifica di assoggettabilità;

VISTA la L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017, ed in particolare l'art. 39, comma 4, che dispone:

“4. L'autorità competente, sentita l'amministrazione comunale e tenuto conto dei contributi pervenuti, emette entro il termine perentorio di sessanta giorni dal ricevimento il provvedimento di verifica, assoggettando o escludendo l'accordo dalla valutazione di cui all'articolo 38, comma 10, e, se del caso, definendo le necessarie prescrizioni. Gli esiti della verifica di assoggettabilità, comprese le motivazioni sono pubblicati integralmente nel sito web dell'autorità competente.”

VISTE, a fini istruttori e procedurali:

- le note del Settore Programmazione e Gestione del Territorio del Comune di Cervia pervenute via PEC in data 03/02/2020 e assunte agli atti della Provincia con P.G. nn. da 2874 a 2885, di inoltre della documentazione inerenti l'Accordo Operativo in oggetto, come integrate con successiva nota del Comune di Cervia del 27/02/2020, nostro P.G. n. 6300, a seguito di richiesta P.G. n. 5986 del 25/02/2020 da parte del Servizio Programmazione Territoriale della Provincia di Ravenna;
- le note P.G. n. 7639 dell'11/03/2020 e n. 8595 del 23/03/2020 con le quali il Comune di Cervia ha trasmesso i pareri, pervenuti fuori termine, rispettivamente di AUSL e ST-ARPAE, soggetti ambientalmente competenti;

VISTO, in particolare, il parere P.G. n. 9281 del 02/04/2020 sulla sostenibilità ambientale dell'accordo in oggetto di ARPAE SAC Ravenna, in copia allegato, come sollecitato con nota del Servizio Programmazione Territoriale P.G. n. 7022 del 05/03/2020 stante la prossimità dello scadere del termine perentorio indicato dall'art. 39, comma 2, della L.R. 24/2017 onde consentire alla Provincia di esprimersi entro i termini di legge e non incorrere in responsabilità, con il quale si propone la:

“NON ASSOGGETTABILITÀ A VAS con prescrizioni

per lo “Accordo Operativo ai sensi dell'art. 38 della L.R. 24/2017, finalizzato alla realizzazione di un centro di comunità a Pinarella in via Platone” nel Comune di Cervia, secondo quanto disposto dal D.Lgs 152/06 e smi e dalla DGR Emilia Romagna 1795/2016.

La procedura avviata per il progetto in variante in oggetto potrà essere conclusa secondo quanto disciplinato dalla normativa vigente, e con riferimento ai disposti del D.Lgs. 152/06 e smi, nel rispetto delle prescrizioni presenti nei Rapporti Ambientali, nei pareri formulati dai soggetti coinvolti nella procedura di valutazione ambientale, subordinata all'ottemperanza di quelle prescrizioni che possono essere attuate solo nelle fasi successive al presente procedimento.

Si indicano le seguenti PRESCRIZIONI:

Dovranno essere attuate tutte le prescrizioni indicate nei pareri espressi dai vari Enti coinvolti nel procedimento in oggetto.

Dovrà essere rispettato quanto normato dalla pianificazione vigente, al fine della sostenibilità ambientale dell'intervento.

Dovranno essere rispettate tutte le CONDIZIONI riportate nel parere favorevole ARPAE-ST PG 49932 del 02/04/2020, allegato e parte integrante della presente Relazione Istruttoria.”,

le cui motivazione si ritengono accoglibili e rispetto al quale non si rilevano elementi di scostamento alcuno;

VERIFICATA, come da parere della Regione Emilia-Romagna–Servizio Giuridico del Territorio espresso via mail in data 27/03/2020 agli atti del relativo fascicolo, la competenza dirigenziale per il presente provvedimento di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale degli A.O. “rigenerativi” in quanto incidenti solo su aree interne al T.U., ex art. 39, comma 4, L.R. n. 24/17, per analogia di principio ex art. 11, comma 1, L.R. n. 4/2018, il quale prevede che i provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA siano assunti con atto dirigenziale;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 41 del 19/12/2019 avente ad oggetto “*DUP Documento Unico di Programmazione e Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2020-2022 ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000 – Approvazione*”;

VISTO l’Atto del Presidente n. 2 del 14/01/2020, relativo all’approvazione del Piano della Performance, Piano esecutivo di gestione, Piano dettagliato degli obiettivi 2020-2022 - esercizio 2020;

PREVIA istruttoria svolta dal responsabile del procedimento Arch. Fabio Poggioli, la cui attività è finalizzata anche alla realizzazione dell'obiettivo di PEG/PDO n. 022102 "*Verifica e supporto alla pianificazione comunale*" e su proposta del medesimo;

VERIFICATO che in merito al presente atto non sussistono obblighi di pubblicazione ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

DISPONE

1. DI ACCOGLIERE e FARE PROPRIE, per quanto in premessa citato e qui interamente richiamato, le motivazioni di cui al parere del SAC ARPAE di Ravenna pervenuto con nota P.G. n. 9281 del 02/04/2020, in copia allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. DI ESPRIMERE, ai sensi dell'art. 39, comma 4 della L.R. n. 24/2017, il non assoggettamento, alle condizioni riportate nel parere sopra richiamato, dell’Accordo Operativo in oggetto alla ulteriore procedura di cui all’art. 38, comma 10, inerente la sostenibilità ambientale e territoriale dell'accordo operativo;
3. DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale, gli adempimenti di competenza relativi:
 - alla pubblicazione sul sito istituzionale della Provincia della presente determinazione, come prescritto e indicato al comma 6 dell'art. 18 della L.R. n. 24/2017;
 - alla trasmissione del presente atto al Comune di Cervia
4. CHE l’Arch. Fabio Poggioli è nominato quale responsabile del procedimento e dei relativi adempimenti ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 5 e 6 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii..

DA ATTO CHE:

- la verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 39, comma 4, della L.R. 24/2017 è finalizzato alla realizzazione dell'obiettivo di PEG/PDO 022102 "*Verifica e supporto alla pianificazione comunale*" del Servizio Programmazione Territoriale a ciò deputato;

DA ATTO CHE è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione del presente procedimento, come da Atto del Presidente della Provincia n. 74/2019;

ATTESTA CHE il procedimento amministrativo sotteso al presente atto, in quanto ricompreso nel P.T.P.C.T. vigente della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 ss.mm.ii., è oggetto di misure di contrasto applicate ai fini della prevenzione della corruzione

ATTESTA la regolarità e correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii e dichiara che il presente provvedimento diverrà esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente del Settore proponente o chi ne fa le veci.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
NOBILE PAOLO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento, non comportando impegni di spesa, è divenuto esecutivo dalla data di sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente del settore/servizio ai sensi dell'articolo 10, comma 1, del vigente regolamento provinciale di attribuzione di competenze.

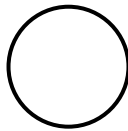
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____

SINADOC Prat. n. 7536/2020

PROVINCIA DI RAVENNA
Settore Programmazione Territoriale
Piazza dei Caduti per la Libertà n. 2
48121 Ravenna
provra@cert.provincia.ra.it

Ravenna, 02/04/2020

Oggetto: D.Lgs 152/06 e smi - L.R. 24/2017, art. 39 - DGR Emilia Romagna 1795/2016 – “Accordo Operativo ai sensi dell’art. 38 della L.R. 24/2017, finalizzato alla realizzazione di un centro di comunità a Pinarella in via Platone” nel Comune di Cervia.

- **Relazione istruttoria sulla Verifica di assoggettabilità dell’“Accordo Operativo ai sensi dell’art. 38 della L.R. 24/2017, finalizzato alla realizzazione di un centro di comunità a Pinarella in via Platone” nel Comune di Cervia.**

Tenuto conto della Pratica di verifica di assoggettabilità a VAS “Accordo Operativo ai sensi dell’art. 38 della L.R. 24/2017, finalizzato alla realizzazione di un centro di comunità a Pinarella in via Platone” nel Comune di Cervia, trasmessa dal Comune di Cervia con note ns PG 17515, 17516, 17520, 17522, 17527 e 17528 del 04/02/2020.

Esaminata la documentazione relativa al “**Accordo Operativo ai sensi dell’art. 38 della L.R. 24/2017, finalizzato alla realizzazione di un centro di comunità a Pinarella in via Platone” nel Comune di Cervia**

SI TRASMETTE

in ottemperanza alla DGR Emilia Romagna n. 1795/2016, la **Relazione Istruttoria** per gli atti di vostra competenza.

INTRODUZIONE

- Il Comune di Cervia, con on note ns PG 17515, 17516, 17520, 17522, 17527 e 17528 del 04/02/2020, ha trasmesso la Pratica di verifica di assoggettabilità a VAS “Accordo Operativo ai sensi dell’art. 38 della L.R. 24/2017, finalizzato alla realizzazione di un centro di comunità a Pinarella in via Platone” nel Comune di Cervia. Con le note di cui sopra, ha trasmesso la seguente documentazione:

Documentazione progettuale:

- EB-01 comparto di via Teseo – inquadramento territoriale, rilievo e doc. fotografica;
- EB-02 comparto di via Platone – stato attuale ex struttura commerciale CONAD;
- EB-03 comparto di via Teseo – progetto delle opere pubbliche fuori terra;
- EB-04 comparto di via Teseo – progetto del verde pubblico;
- EB-05 comparto di via Teseo – progetto impianto di irrigazione pubblica;
- EB-06 comparto di via Teseo – progetto impianti di fognatura bianca e fognatura nera;
- EB-07 comparto di via Teseo – schemi funzionali sistemi di laminazione;
- EB-08 comparto di via Teseo – sezioni tecnologiche stradali;
- EB-09 comparto di via Teseo – progetto impianti di rete acquedotto e gasdotto;
- EB-10 comparto di via Teseo – progetto illuminazione pubblica e cablaggio rete dati;
- EB-11 comparto di via Teseo – progetto segnaletica stradale e percorsi disabili;
- EB-12 comparto di via Teseo – progetto impianti di rete ENEL e TELECOM;
- EB-13a comparto di via Platone – stato di progetto centro di comunità;- EB-13b comparto di via Platone – stato comparativo centro di comunità;
- EB-14 comparto di via Platone – rilievo strutturale;
- EB-15 comparto di via Platone – progetto strutturale;
- EB-16 comparto di via Teseo – render di progetto;

Documento firmato digitalmente

SINADOC Prat. n. 7536/2020

EB-17 comparto di via Platone – render di progetto;
EB-IE03 comparto di via Platone – impianti elettrici ed elettronici;
EB-IE04 comparto di via Platone – impianti elettrici ed elettronici;
EB-IM02 comparto di via Platone – impianti meccanici;
EB-IM03 comparto di via Platone – impianti meccanici;
EB-IM04 comparto di via Platone – impianti meccanici;
EB-LD02 comparto di via Platone – L10/91 conforme D.G.R. 1715/2016;
EB-LD03 comparto di via Platone – L10/91 conforme D.G.R. 1715/2016;
EB-IRAI comparto di via Platone – impianto rivelazione e allarmi incendi;
RB-01 relazione tecnica urbanistica ed ambientale;
RB-02 comparto di via Teseo – relazione energetico ambientale;
RB-03 comparto di via Teseo – relazione geologico tecnica e sismica;
RB-04 comparto di via Teseo – valutazione previsionale di clima acustico;
RB-05 comparto di via Platone – valutazione previsionale di clima acustico;
RB-06 rapporto preliminare ambientale VAS;
RB-07 relazione di fattibilità tecnica economica finanziaria;
RB-08 comparto di via Teseo – relazione sulla qualità dei suoli;
RB-09 comparto di via Teseo – relazione generale sulle opere pubbliche;
RB-10 comparto di via Teseo – relazione tecnica agronomica del verde pubblico;
RB-11 comparto di via Teseo – relazione idraulica della trasformazione urbana;
RB-12 comparto di via Teseo – relazione tecnica specialistica acquedotto e gasdotto;
RB-13 comparto di via Teseo – relazione tecnica specialistica illuminazione pubblica;
RB-14 comparto di via Teseo – relazione tecnica specialistica ENEL e TELECOM;
RB-15 comparto di via Platone – relazione di calcolo strutturale;
RB-16 comparto di via Platone – piano di manutenzione;
RB-17 disciplinare descrittivo e prestazionale delle opere pubbliche;
RB-18 comparto di via Teseo – c.m.e. delle oo.uu. in cessione;
RB-19 comparto di via Platone – c.m.e. trasformazione ex struttura commerciale
RB-20 comparto di via Teseo – elenco prezzi unitari oo.uu. in cessione;
RB-21 comparto di via Platone – elenco prezzi unitari trasformazione ex struttura commerciale;
RB-22 comparto di via Teseo – quadro economico oo.uu. in cessione;-
RB-23 comparto di via Platone –quadro economico trasformazione ex struttura commerciale;
RB-IE01 comparto di via Platone – relazione tecnica impianti elettrici ed elettronici;
RB-IE02 comparto di via Platone – schemi quadri impianti elettrici ed elettronici;
RB-IM01 comparto di via Platone – relazione tecnica impianti meccanici;
RB-LD01 comparto di via Platone – relazione tecnica L10/91 conforme D.G.R. 1715/2016;

Pareri pervenuti:

Parere Servizio Verde del Comune di Cervia, prot. 74923 del 24/12/2019;

Parere Servizio Urbanistica del Comune di Cervia prot. 2737 del 15/01/2020;

Parere Hera spa (prot. 7108 del 27/01/2020) e Inrete Distribuzione Energia spa (prot. 2366 del 27/01/2020), pervenuto in data 28/01/2020, prot. 5489;

Parere Hera Luce srl (prot. 399 del 21/01/2020), pervenuto in data 21/01/2020, prot. 4014;

- L'Area Prevenzione Ambientale di ARPAE ha trasmesso il parere di competenza PG 49932 del 02/04/2020.

DESCRIZIONE dell'accordo operativo in oggetto:

L'accordo operativo in oggetto, ai sensi dell'art.38 della Legge Urbanistico Regionale 24 del 21/12/2017 è finalizzato al riuso e alla rigenerazione del territorio urbanizzato in attuazione ai principi di formazione di città pubblica così come principio costituente del Piano Urbanistico Generale del Comune di Cervia.

Sulla base di valutazioni effettuate tra il Comune di Cervia e il soggetto privato, risulterebbe nell'interesse della Pubblica Amministrazione acquisire il fabbricato del Conad sito su via Platone, angolo via Fienilone e in cambio di tale assunzione, si propone il trasferimento delle volumetrie di tale immobile sull'ambito urbano non ancora urbanizzato di via Teseo.

La struttura Commerciale si presenta in fase di dismissione. Considerata la posizione centrale e strategica della struttura, attraverso l'attuazione di interventi mirati sull'edificio tali da renderlo fruibile ed utilizzabile in sicurezza, è possibile rispondere alla necessità da parte dell'attuale amministrazione comunale di addivenire alla realizzazione di spazi pubblici finalizzati all'espletamento delle attività sociali di quartiere, di creare punti

Documento firmato digitalmente

SINADOC Prat. n. 7536/2020

di aggregazione e di servizio per la comunità di Pinarella di Cervia utilizzandolo come spazio pubblico di servizio di dotazione al Quartiere.

Verrà effettuata una riconversione dell'ex fabbricato commerciale di via Platone. Sul fabbricato verranno effettuate tutta una serie di lavorazioni ed opere al fine di renderlo idoneo alle attività che si insedieranno all'interno. Verrà studiata una nuova redistribuzione interna degli spazi. Al piano terra verranno creati 4 nuovi ambienti, Sale Polifunzionali, mentre il primo piano sarà destinato prevalentemente ad uffici.

Nell'area di via Teseo è previsto l'inserimento di previsione residenziale. La capacità edificatoria attribuita è finalizzata alla sostenibilità economico-finanziaria dell'attuazione dell'accordo operativo ed è assegnata a titolo di compensazione al contributo di sostenibilità derivante dalla cessione del fabbricato ex Conad City di Pinarella. Nell'area residenziale verranno previste le dotazioni territoriali minime e un'area a verde che ospiterà la vasca di laminazione e avrà anche funzione di ricucitura della rete ecologica.

CRITICITÀ segnalate dalla Pianificazione vigente e risoluzioni adottate:

L'area di intervento ricade in:

- a) "Zone di protezione delle acque sotterranee in ambito costiero", di cui all'art. 3.11 delle norme di PUG.
Al fine di favorire la tutela delle acque sotterranee in ambito costiero, si dovranno rispettare le prescrizioni specifiche di cui all'art. 3.11 delle norme di PUG.
- b) "Aree a basso rischio archeologico", di cui all'art. 4.7 delle norme di PUG.
Dovranno essere rispettate le prescrizioni di cui all'art. 4.7 delle norme di PUG.
- c) "Sistemi dunosi costieri di rilevanza storico documentale paesistica", di cui all'art. 3.9 delle norme di PUG.
L'area di intervento risulta essere esclusa dall'applicazione della presente tutela ai sensi dell'art. 3.9 delle norme di PUG.
- d) Zona di protezione dall'inquinamento luminoso ai sensi della LR 19/2003 art. 3 e successivo DGR 1688 del 18/11/2013 per presenza di osservatori astronomici non professionale di rilevanza nazionale e regionale, di cui all'art. 5.4 delle norme di PUG.
L'attuazione dell'intervento dovrà garantire l'osservanza dei requisiti e delle disposizioni di cui alla DGR 1688 del 18/11/2013 recante norme in materia dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico.

Sistema Infrastrutturale:

Le reti di acquedotto e gas presentano alcune criticità che necessitano di ulteriori verifiche ed approfondimenti. Depurazione e fognature presentano criticità in fase di risoluzione.
L'attuazione dell'intervento è subordinata all'esecuzione delle opere necessarie a garantire la compatibilità dello stesso rispetto alle reti esistenti.

Viabilità:

L'area di intervento risulta essere accessibile da Via Teseo e Via Pinarella. L'attuazione dell'intervento comporta un modesto incremento dei flussi di traffico.
Trattandosi di intervento di esigue dimensioni con un incremento di carico urbanistico non significativo, non si rileva la necessità di specifici interventi di mitigazione.

Rumore:

L'area di intervento è esposta a livelli sonori compatibili con la classe acustica di progetto (Classe III).
La progettazione dei fabbricati e relativi impianti tecnologici dovrà garantire il rispetto dei requisiti acustici passivi degli edifici in conformità alle disposizioni del D.P.C.M. 05/12/1997. L'articolazione e la compresenza delle funzioni all'interno dell'area di intervento dovrà essere tale, in fase attuativa, da collocare il comparto stesso nella classe attribuita. La determinazione della classe acustica in fase attuativa deve essere effettuata utilizzando il calcolo parametrico di cui al punto 2.2 della DGR 2053/2001 in funzione degli usi e della capacità insediativa prevista.

Documento firmato digitalmente

SINADOC Prat. n. 7536/2020

Rischio Sismico:

L'area di intervento ricade fra le "Zone suscettibili di instabilità per liquefazione (livello 3)".

L'attuazione dell'intervento è subordinata al rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 4.6 delle norme di PUG.

Rischio Idraulico:

L'area di intervento ricade in "Aree di potenziale allagamento" di cui all'art. 6 Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico (disciplinato dall'art. 4.1.4 delle norme di PUG) e presenta un tirante idrico di riferimento fino a 50 cm.

In fase esecutiva dovranno essere adottati gli accorgimenti tecnico costruttivi ed i criteri di protezione passiva dei manufatti in conformità alle disposizioni dell'art. 4.1.4 delle norme di PUG.

ANALISI dei CRITERI per la Verifica di Assoggettabilità a VAS:

In riferimento alla verifica di assoggettabilità a VAS dell'accordo operativo in oggetto, si riportano di seguito i **criteri da analizzare**, come indicati nell'Allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e smi, e la posizione dell'accordo operativo in oggetto rispetto agli stessi:

CRITERI PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DI PIANI E PROGRAMMI di cui all'Art. 12 del D.Lgs. 152/06 e smi
1. Caratteristiche del piano o del programma, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:
<p>- <i>in quale misura il piano o il programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse:</i></p> <p>L'accordo operativo costituisce un riferimento per progetti o attività relativi ad un singolo intervento edilizio, il quale contempla sia una realizzazione di edifici sia di opere infrastrutturali che pur da realizzare ex novo, non andranno ad impattare significativamente sull'ambiente in quanto contesto già urbanizzato. Per questo motivo si ritiene che l'attuazione dei contenuti nell'accordo determini attività che porteranno modifiche all'ambiente, ma di entità trascurabile.</p>
<p>- <i>in quale misura il piano o il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati:</i></p> <p>Il progetto in variante non influenza altri piani o programmi e non presenta elementi di contrasto con le disposizioni della pianificazione sovraordinata.</p>
<p>- <i>la pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile:</i></p> <p>Le proposte dell'Accordo perseguono gli obiettivi di riqualificazione urbanistica e ambientale, in quanto trattasi di semplice densificazione della volumetrie in ambito già urbanizzato.</p>
<p>- <i>problemi ambientali pertinenti al piano o al programma:</i></p> <p>Considerando la tipologia di intervento, l'attuazione dell'accordo operativo non comporta impatti sulle diverse matrici ambientali.</p> <p><u>Fase di cantiere:</u> Durante la fase di cantiere possono verificarsi i seguenti impatti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rumore dovuto alle lavorazioni ed ai mezzi utilizzati. - emissioni in atmosfera: dovute all'utilizzo di mezzi, alle operazioni di lavorazione del terreno.
<p>- <i>la rilevanza del piano o del programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque):</i></p>

Documento firmato digitalmente

SINADOC Prat. n. 7536/2020

	Il Piano non riveste nessuna rilevanza per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente.
2. Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:	
	<p>- <i>probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti:</i> Non sono ipotizzabili impatti ambientali derivanti dall'attuazione dei contenuti della variante sulla morfologia, sulla vegetazione, sull'ambiente idrico superficiale, sul sottosuolo e sulle acque sotterranee. Nel caso della qualità dell'aria e del clima acustico, gli impatti risulteranno trascurabili trattandosi di modifiche che incideranno in minima parte su di uno stato di fatto costituito da aree di oggetto di strumento urbanistico in parte già attuato.</p>
	<p>- <i>carattere cumulativo degli impatti:</i> Lo scenario ambientale attuale non appare critico in considerazione dell'ubicazione dell'area e delle caratteristiche del progetto. La realizzazione del progetto porta ad una sovrapposizione degli effetti che ha una scarsa incidenza ed è quindi poco significativa.</p>
	<p>- <i>natura transfrontaliera degli impatti:</i> Gli impatti indotti dall'attuazione dell'accordo operativo sono esclusivamente di tipo locale.</p>
	<p>- <i>rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti):</i> La realizzazione del progetto non comporta nessun particolare rischio per la salute umana in virtù del fatto che non è caratterizzato da un impatto significativo.</p>
	<p>- <i>entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate):</i> Gli impatti indotti dall'attuazione dell'accordo operativo, di scarsa entità, sono esclusivamente di tipo locale.</p>
	<p>- <i>valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa:</i></p>
	<p>· <i>delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale:</i> Non si riscontra la presenza di particolarità naturali e/o culturali nell'area oggetto di intervento e/o nelle aree limitrofe.</p>
	<p>· <i>del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo:</i> Non si evidenzia nessuna specifica vulnerabilità di carattere naturale, storico culturale, ambientale o elementi di particolare pregio.</p>
	<p>· <i>impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale:</i> L'area di progetto non ricade all'interno di aree vincolate e non sono presenti elementi di particolare pregio.</p>

Ulteriori CONSIDERAZIONI:

CONSIDERATI complessivamente i contenuti dei pareri dei soggetti con competenza ambientale che si sono espressi e le prescrizioni/condizioni/osservazioni in essi contenute.

VALUTATI i potenziali impatti derivanti dagli interventi previsti dall'accordo operativo in oggetto, le misure idonee per impedirli, mitigarli o compensarli, alla luce delle possibili alternative e tenendo conto delle

Documento firmato digitalmente

SINADOC Prat. n. 7536/2020

caratteristiche del territorio e degli scenari di riferimento territoriali e degli obiettivi di sviluppo sostenibile perseguiti con l'accordo operativo.

CONSIDERATO che, fermo restando l'obbligo di salvaguardare la testimonianza storico-documentale e paesistica dei sistemi dunosi, sono ammessi gli interventi pubblici e di interesse pubblico miranti alla conservazione e protezione dell'ambiente dall'avanzamento del cuneo salino.

CONSIDERATO che in corso di cantierizzazione, nelle escavazioni che espongono la falda freatica, lo scavo deve essere preferibilmente circondato da dispositivi idonei a limitare l'afflusso delle acque freatiche. L'allontanamento delle sole acque estratte dovrà avvenire preferibilmente per reimmissione diretta in falda freatica mediante pozzo a dispersione.

CONSIDERATO che non si prevede alcun prelievo da acque sotterranee, né richiesta di concessione di derivazione. Le misure volte al risparmio idrico verranno definite nei successivi progetti esecutivi, nel momento di attuazione dei contenuti della variante.

CONSIDERATO che, in conformità alle previsioni del PAIR, in sede di attuazione dell'accordo operativo saranno adottate tutte le misure per il risparmio energetico degli insediamenti.

DATO ATTO che non si individuano particolari problematiche connesse con le previsioni dell'accordo operativo, e che quindi quest'ultimo risulta sostenibile dal punto di vista ambientale.

CONSIDERATO quindi che le azioni previste dall'accordo operativo in oggetto sono di carattere locale, che non determinano problematiche particolari di sostenibilità ambientale e che permettono una migliore gestione delle aree.

ESITO:

Limitatamente alla parte di nostra competenza relativa alla Verifica di assoggettabilità a VAS, si propone la:

NON ASSOGGETTABILITÀ A VAS con prescrizioni

per lo "Accordo Operativo ai sensi dell'art. 38 della L.R. 24/2017, finalizzato alla realizzazione di un centro di comunità a Pinarella in via Platone" nel Comune di Cervia, secondo quanto disposto dal D.Lgs 152/06 e s.m.i. e dalla DGR Emilia Romagna 1795/2016.

La procedura avviata per il progetto in variante in oggetto potrà essere conclusa secondo quanto disciplinato dalla normativa vigente, e con riferimento ai disposti del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., nel rispetto delle prescrizioni presenti nei Rapporti Ambientali, nei pareri formulati dai soggetti coinvolti nella procedura di valutazione ambientale, subordinata all'ottemperanza di quelle prescrizioni che possono essere attuate solo nelle fasi successive al presente procedimento.

Si indicano le seguenti **PRESCRIZIONI**:

1. Dovranno essere attuate tutte le prescrizioni indicate nei pareri espressi dai vari Enti coinvolti nel procedimento in oggetto.
2. Dovrà essere rispettato quanto normato dalla pianificazione vigente, al fine della sostenibilità ambientale dell'intervento.
3. Dovranno essere rispettate tutte le CONDIZIONI riportate nel parere favorevole ARPAE-ST PG 49932 del 02/04/2020, allegato e parte integrante della presente Relazione Istruttoria.

Documento firmato digitalmente

SINADOC Prat. n. 7536/2020

Cordiali saluti.

SAC di Ravenna
La Dirigente
(Dott.ssa Daniela Ballardini)

Allegati:

- Parere favorevole con prescrizioni ARPAE-ST PG 49932 del 02/04/2020.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Daniela Ballardini
Incaricato dell'istruttoria e addetto alle informazioni: Di Maggio Mariana
Tel. 0544-258294 Fax 0544-258014 e-mail: mdimaggio@arpae.it

Documento firmato digitalmente



ARPAE di Ravenna
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
c.a. dott.ssa M. Di Maggio
Piazza dei caduti per la Libertà, 2
48121 Ravenna

Ravenna, 01/04/2020
SINADOC n. 4974/2020

Oggetto: Parere per Accordo operativo ai sensi dell'art.38 della L.R. 24/2017, finalizzato alla realizzazione di un centro di comunità a Pinarella in Via Platone .

Vista la richiesta di cui all'oggetto e valutata la documentazione presentata

Questa Agenzia esprime PARERE FAVOREVOLE solo A CONDIZIONE CHE vengano soddisfatte le seguenti condizioni di sostenibilità:

- Compatibilità ed idoneità idraulica della rete fognaria pubblica presente e di progetto.
- Compatibilità quali-quantitativa dell'impianto di depurazione acque reflue urbane e in termini di potenzialità depurativa residua, in relazione all'apporto dato dal comparto in oggetto.
- nel caso di rete fognaria pubblica mista, compatibilità dello scolmatore di pioggia su cui viene a gravare il maggiore apporto inquinante derivante dal nuovo intervento urbanistico: tale maggior apporto non deve determinare un funzionamento dello scolmatore al di fuori delle condizioni stabilite dal relativo atto autorizzativo (rapporto di diluizione massimo prima dell'entrata in funzione dello sfioro). Qualora il progetto coinvolga scolmatori di pieni ricompresi nel "PIANO D'INDIRIZZO PER IL CONTENIMENTO DEL CARICO INQUINANTE DELLE ACQUE DI PRIMA PIOGGIA AI SENSI DELL'ART. 3.6 DELLA D.G.R. N 286/2005 E DELL'ART.5.13 DEL PTCP" (Approvazione del Consiglio Provinciale di Ravenna n.35 del22/07/2014) o in altro piano di indirizzo definizione delle modalità e tempistica degli interventi richiesti da tale pianificazione.
- Compatibilità acustica dell'intervento e delle opere in esso previste.

Pertanto propedeuticamente alla presentazione del permesso di costruire si prescrive la presentazione della seguente documentazione:

Reti Fognarie

Area Ex Conad Via Platone

- indicazione del numero di persone che la struttura potrà ospitare (aule, uffici, ecc...) al fine di addivenire alla determinazione degli AE;
- planimetria della rete fognaria dell'immobile, con evidenziati i relativi adeguamenti ai sistemi di trattamento delle acque reflue domestiche (stato di progetto). Si sottolinea che i sistemi di trattamento dovranno essere adeguati in funzione al numero di AE serviti.
- valutazione di Hera circa l'idoneità della rete fognaria pubblica nera a ricevere le acque reflue derivanti dall'intervento.

Area Via Teseo – Via Vulcano

- Numero di abitanti equivalenti del comparto.
- Valutazione di Hera in merito ad Idoneità della rete fognaria pubblica bianca e nera a ricevere le acque reflue urbane derivanti dalle opere di progetto in termini di:
 - indicazione della tipologia della rete fognaria pubblica (separata/mista)
 - indicazione del bacino di fognatura ove saranno collegate le acque reflue urbane derivanti dall'urbanizzazione di cui all'oggetto, distinte per acque nere e acque bianche.
 - indicazione dell'impianto di depurazione e relativa capacità depurativa residua, a cui confluiranno le acque reflue urbane derivanti dal comparto
 - nel caso di rete fognaria pubblica mista, dovrà essere presentata la dichiarazione della compatibilità dello scolmatore di pioggia su cui viene a gravare il maggiore apporto inquinante derivante dal nuovo intervento urbanistico: dovrà essere accertato che tale maggior apporto non determini un funzionamento dello scolmatore al di fuori delle condizioni stabilite dal relativo atto autorizzativo (rapporto di diluizione massimo prima dell'entrata in funzione dello sfioro); Inoltre nella valutazione di Hera dovranno essere indicate, qualora il progetto coinvolga scolmatori di piena ricompresi nel "PIANO D'INDIRIZZO PER IL CONTENIMENTO DEL CARICO INQUINANTE DELLE ACQUE DI PRIMA PIOGGIA AI SENSI DELL'ART. 3.6 DELLA D.G.R. N 286/2005 E DELL'ART.5.13 DEL PTCP"(Approvazione del Consiglio Provinciale di Ravenna n.35 del22/07/2014) o in altro piano di indirizzo modalità e tempistica degli interventi richiesti da tale pianificazione
 - aggiornamento in merito agli interventi di adeguamento previsti nel piano Atersir per il "Sistema depurazione e fognature" per la zona di Pinarella rispetto ai quali le tempistiche di realizzazione delle espansioni urbanistiche dovranno adeguarsi.

Rifiuti

Per quanto riguarda il computo metrico delle opere per rigenerazione urbana e riconversione ex punto di vendita Conad in centro di comunità per ogni fase di lavoro, dove si prevede la produzione di rifiuti, dovrà essere attestata regolare smaltimento con apposito formulario.

Inquinamento Acustico

- 1) valutazione previsionale di clima acustico per la realizzazione del comparto residenziale di via Teseo di cui all'Art. 8, c3, L447/95;
- 2) valutazione di impatto acustico per la realizzazione del centro di comunità multiuso di via Platone ai sensi dell'Art.4 L447/95.

Cordiali saluti.

Il tecnico Istruttore

Dott.ssa Maria Cristina Laghi

Distretto di Ravenna

Il Resp.le Marco Canè

firmato digitalmente